ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, PERSONALIZZAZIONE E ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI DI UN SOFTWARE OPEN SOURCE PER LA CATALOGAZIONE DELLE COLLEZIONI E LA PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO ONLINE PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO - SMA - DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CPV: 72000000-5
Servizi per l'Information Communication Technology
Servizi informatici, consulenza, sviluppo software internet e supporto

CUP: J33D21003000001

CUI: S80007010376202200047

Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Silvia Matteucci
(Firmato digitalmente)

Indice

SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE, PERSONALIZZAZIONE E ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI DI UN SOFTWARE OPEN SOURCE PER LA CATALOGAZIONE DELLE COLLEZIONI E LA PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO ONLINE PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO - SMA - DELL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA 1

Art. 1 – Premessa 3

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento 3

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione 4

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER 4

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto 4

Art. 5.1 - Oggetto dell'acquisto 5

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti 6

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale del contratto 6

Art. 5.4 – Valore stimato dell'appalto 6

Art. 5.5 – D.U.V.R.I. 6

Art. 5.6 – Determinazione del corrispettivo e stati di avanzamento dell'esecuzione 7

Art. 5.7 – Requisiti di carattere generale per l'affidamento di contratti pubblici 8

Art. 5.8 – Fase propedeutica dell'indagine di mercato 8

Art. 5.9 - Metodo di comparazione dei preventivi 9

Art. 5.10 - Indagine di mercato - fase di invio dei preventivi 9

Art. 5.11 - Esito dell'indagine di mercato 10

Art. 6 – Procedura di affidamento 11

Art. 7 – Copertura finanziaria 11

Art. 8 – Contributo ANAC operatore economico 12

Art. 9 – Pagamenti e fatturazione 12

Art. 10– Penali 13

Art. 10.1 - Fase di implementazione e personalizzazione del software 13

Art. 10.2 - Uptime 14

Art. 10.3 - Manutenzione e assistenza 14

Art. 10.4 - Obblighi di comportamento 14

Art. 10.5 - Altre violazioni 14

Art 10.6 - Applicazione delle penali 15
Allegati 15

Art. 1 – Premessa

La presente iniziativa di acquisto ha ad oggetto la conclusione di un contratto ai sensi dell'art. 1 co .2 lett. a) della L. 120/2020, in base alla quale affidare il servizio di installazione, configurazione, personalizzazione, gestione e manutenzione del software open source metaFAD (gestionale per la catalogazione delle collezioni e la pubblicazione del catalogo online) e servizi accessori per le esigenze del Sistema Museale di Ateneo - SMA - dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per una durata di 24 mesi.

Tale acquisto è finalizzato a realizzare le attività di catalogazione e valorizzazione digitale del Patrimonio previste nel progetto "Aldrovandi 500. La comunicazione scientifica ieri e oggi: creazione, disseminazione, ricezione" finanziato dal MUR nell'ambito dell'accordo di programma (Legge 113/91 D.D. 1662 del 22-10-2020 ACPR20_00026).

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

a) Il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
b) "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
c) Legge 168/1989;
d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
f) Decreto sulla "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
g) "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
h) "*Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*", emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
i) Normativa di settore;
j) L. 120/2020;
k) Norme contenute nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto;

e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'attività di catalogazione e valorizzazione digitale del Patrimonio è collegata alla realizzazione del progetto "Aldrovandi 500. La comunicazione scientifica ieri e oggi: creazione, disseminazione, ricezione" finanziato dal MUR nell'ambito dell'accordo di programma (Legge 113/91 D.D. 1662 del 22-10-2020 ACPR20_00026).

Le attività che ci si propone di sviluppare seguono due linee: (a) quelle che riguardano la conservazione e la valorizzazione digitale del patrimonio; (b) quelle volte alla comunicazione/divulgazione nei riguardi di scuole, cittadini, studiosi, istituzioni e pubblico nazionale/internazionale. Quanto alla linea (a), le attività sono: (a.1) catalogazione degli oggetti di Ulisse Aldrovandi conservati nel patrimonio Unibo, reperti naturalistici, oggetti d'arte, tavole xilografiche, beni archeologici e altri, utilizzando le normative nazionali dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) e il sistema informativo generale del Catalogo Nazionale dei Beni Culturali Sigec Web di ICCD per i beni museali; (a.2) acquisizione e implementazione di un programma in grado di assicurare l'interoperabilità dei dati, con lo scopo di rendere possibile la gestione degli oggetti museali ai fini conservativi/di studio, e di sviluppare azioni di valorizzazione; (a.3) individuazione di un repository adeguato a raccogliere il materiale digitale prodotto. L'infrastruttura è immaginata per (i) assicurare stabilità e permanenza ai metadati dei beni, identificati da un numero di catalogo nazionale; (ii) garantire il riuso dei dati, in forma diretta – ai fini gestionali e di una prima valorizzazione – e indiretta, grazie al libero accesso da parte di fruitori esterni; (iii) conservare il patrimonio digitalizzato al pari di quello fisico, considerando gli oggetti digitali beni immateriali in sé.

L'applicativo che si intende acquisire deve rispondere alle esigenze del progetto Aldrovandi 500, e si richiede che sia interoperabile con il catalogo nazionale dei beni culturali (SIGEC Web - ICCD), ma anche permettere l'estrazione di una selezione di dati per il riversamento sul sistema di gestione inventariale (U-GOV Cineca) in uso in ateneo, per la patrimonializzazione dei beni.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene/servizio oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto dell'acquisto non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Obiettivi del progetto sono:

- l'acquisizione di un gestionale per la catalogazione dei beni museali, interoperabile con il sistema di catalogazione nazionale (ICCD - Istituto Centrale del Catalogo

Digitale) e che permetta il riversamento dei dati nel sistema inventariale di ateneo - UGOV
- un sistema di pubblicazione del catalogo che permetta di realizzare percorsi tematici e narrativi finalizzati alla valorizzazione e divulgazione delle collezioni

Art. 5.1 - Oggetto dell'acquisto

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di un servizio per l'installazione, la configurazione, la personalizzazione, la gestione e la manutenzione del software gestionale open source metaFAD, gestionale per la catalogazione delle collezioni del Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell'Università di Bologna e della pubblicazione online del catalogo per la conservazione e la valorizzazione digitale del Patrimonio.
L'applicativo open source metaFAD che si intende acquisire, selezionato seguendo le previsioni degli articoli 68 e 69 del CAD (D.Lgs. 82/2005 s.m.i.) e delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" di AgID, dopo aver verificato la mancanza di soluzioni software a riuso della Pubblica Amministrazione attraverso la consultazione del portale Developers Italia del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica, seppur soddisfi la maggior parte dei requisiti individuati nella fase iniziale del processo di selezione, deve essere opportunamente configurato e personalizzato per rispondere alle esigenze del progetto Aldrovandi 500, e per, oltre a risultare interoperabile con il catalogo nazionale dei beni culturali (SIGEC Web - ICCD), permettere l'estrazione di una selezione di dati per il riversamento sul sistema di gestione inventariale (U-GOV Cineca) in uso in ateneo, per la patrimonializzazione dei beni.

I servizi richiesti, meglio specificati nelle Condizioni Particolari di Contratto, prevedono:

- Durata del contratto di 24 mesi
- Fase di implementazione e personalizzazione della durata di 9 mesi: analisi, personalizzazione e installazione del software, importazione dei dati e messa in funzione;
- Pubblicazione del Portale online per la valorizzazione del catalogo rispondente ai requisiti normativi di usabilità, privacy e accessibilità dei siti web delle PA, ottimizzato anche per l'utilizzo su smartphone e tablet e funzionale alle attività di divulgazione e promozione del patrimonio;
- Implementazione di un dataset Linked Open Data (LOD) basato sull'ontologia ArCo e dotato di un Triple store;
- Realizzazione di funzionalità per la pubblicazione/esportazione del dataset LOD;
- Personalizzazione grafica del sito web dedicato alla pubblicazione del catalogo;
- Verifica di corretto funzionamento;
- Formazione degli utenti;

- Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e sistemistica dell'applicativo per 15 mesi successivi al rilascio definitivo del software;
- Numero di 5 giornate a consumo di manutenzione evolutiva per l'implementazione di eventuali funzionalità o esigenze non previste inizialmente.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché prevede la realizzazione di un'unica piattaforma software e relativi servizi accessori connessi.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale del contratto

Il contratto avrà una durata di 24 mesi e non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5.4 – Valore stimato dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari a **€70.620,00 IVA esclusa.**
Tale importo include gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari a **€0,00 euro**, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

L'importo massimo a disposizione per il preventivo è di € 70.620,00 IVA esclusa.

L'importo è così determinato:
Fase certa:
€ 63.020,00 IVA esclusa, costo massimo per la fase principale di implementazione e personalizzazione del software.
Fase incerta:
€ 5.100,00 IVA esclusa, costo massimo presunto e non garantito per il contratto di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva) della durata di 15 mesi a partire dalla consegna del software;
€ 2.500,00 IVA esclusa, costo massimo presunto e non garantito per l'acquisto di un pacchetto di 5 giornate di manutenzione evolutiva.

Art. 5.5 – D.U.V.R.I.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto della presente gara siano assimilabili ad un servizio di natura intellettuale, inoltre il servizio

avviene in ambito privo di rischi specifici. Pertanto, non si applica l'obbligo di redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) così come indicato al comma 3-bis, art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.
Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08

Art. 5.6 – Determinazione del corrispettivo e stati di avanzamento dell'esecuzione
SMA provvede al pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per i servizi in base a Stati di Avanzamento Lavori (SAL), ovvero al completamento delle fasi indicate al punto "6.1 Consegna, installazione e messa in funzione" delle Condizioni Particolari di Contratto e previa verifica con esito positivo da parte del RUP del raggiungimento degli stessi sulla base degli esiti/output attesi.

Ai fini della presente fornitura il Fornitore specificherà il **costo della fase di implementazione e personalizzazione del software**, il **costo di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva)** previsto per i 15 mesi di erogazione del servizio dopo il rilascio definitivo del *software* previsto per il 9° mese e il **costo del pacchetto di 5 giornate di manutenzione evolutiva**.

Corrispettivo per la fase di implementazione e personalizzazione . Solo a seguito della verifica di corretta esecuzione da parte del RUP potranno essere emesse le fatture, come di seguito nei seguenti termini:

Il 35% del **costo della fase di** implementazione e personalizzazione sarà corrisposto al completamento del I SAL.

Il 35% del **costo della fase di** implementazione e personalizzazione sarà corrisposto al completamento del II SAL.

Il 30% del **costo della fase di** implementazione e personalizzazione sarà corrisposto al completamento del III SAL.

Il mancato raggiungimento del SAL entro i tempi previsti comporta lo slittamento del pagamento fino al raggiungimento dell'obiettivo con esito positivo. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione delle suddette fatture secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

Il **costo dell'assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva)** sarà corrisposto, in base all'importo mensile offerto in preventivo, successivamente al momento della consegna definitiva del software, previsto per il 9° mese, fino alla fine del contratto e per un massimo di 15 mesi con fatturazione rateale trimestrale posticipata in proporzione del periodo di servizio goduto.

In caso di consegna definitiva del software in ritardo rispetto a quanto previsto, il corrispettivo dell'assistenza e manutenzione sarà calcolato in proporzione ai mesi effettivamente erogati.

Il **costo della manutenzione evolutiva** sarà corrisposto in base all'importo della giornata offerto in preventivo. L'emissione della fattura deve avvenire una volta erogate le giornate previste per un'attività di manutenzione evolutiva.
Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.
Le giornate di manutenzione evolutiva non consumate nel periodo di validità del contratto non danno diritto ad alcun corrispettivo da parte del Fornitore.

Art. 5.7 – Requisiti di carattere generale per l'affidamento di contratti pubblici

Il RUP ha proposto di richiedere i seguenti requisiti, come previsto dall'iscrizione in MEPA:

1) requisiti di ordine generale: l'operatore economico sarà escluso dalla procedura nel caso in cui sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
   - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
   - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*;*
3) non è stato richiesto il possesso di requisiti di capacità tecnica-professionale e di capacità economica e finanziaria.

Art. 5.8 – Fase propedeutica dell'indagine di mercato

Alla vincita del bando il RUP ha proceduto innanzitutto alla definizione delle esigenze e, successivamente, alla verifica della possibilità di **riuso di software** secondo quanto prescritto dalle *Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni di AgID,* attraverso la consultazione del portale Developers Italia del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica. Tale verifica ha avuto **esito negativo.**
Procedendo con il processo di selezione indicato dalle citate linee guida di AgID, si è altresì, individuato un *software open source* denominato metaFAD che soddisfa la maggior parte dei requisiti individuati inizialmente, ma che richiede una personalizzazione per poter rispondere pienamente alle esigenze del progetto Aldrovandi 500 e per risultare anche interoperabile col il sistema di gestione inventariale dell'Università di Bologna, basato sul *software* U-GOV di Cineca.

Successivamente si è proceduto ad individuare le specifiche di personalizzazione e i servizi di implementazione e gestione da richiedere a potenziali fornitori e con cui avviare l'indagine di mercato.

Art. 5.9 - Metodo di comparazione dei preventivi

Per la scelta del miglior preventivo si terrà conto dei seguenti elementi economici in ordine di importanza:

1. prezzo più favorevole applicato all'importo massimo disponibile per la fase di implementazione e personalizzazione del software:
importo massimo di riferimento: 63.020,00 € IVA esclusa;

2. prezzo più favorevole da applicare al costo mensile del contratto di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva):
importo massimo di riferimento € 340,00/mese x 15 mesi = € 5.100,00 IVA esclusa

3. prezzo più favorevole da applicare ad una giornata di manutenzione evolutiva:
importo massimo di riferimento = € 500,00/giornata x 5 = € 2.500,00 IVA esclusa

Per la scelta del miglior preventivo si terrà conto oltre che della proposta economica dei seguenti aspetti, in ordine di importanza:

- Esperienza maturata dall'Azienda per progetti con contenuti analoghi a quelli oggetto dei servizi richiesti, con implementazione del software metaFAD, realizzati per Organizzazioni di grandi dimensioni e comprovanti la capacità di sapere gestire scenari di elevata complessità;
- Esperienza maturata dall'Azienda per progetti con contenuti analoghi a quelli oggetto dei servizi richiesti, con altri software, realizzati per Organizzazioni di grandi dimensioni e comprovanti la capacità di sapere gestire scenari di elevata complessità;
- Sostenibilità per l'Ateneo del dimensionamento e delle caratteristiche del servizio di hosting richiesto;
- Gli elementi migliorativi rispetto alle condizioni particolari di contratto utili all'oggetto del servizio (ad esempio SLA offerti, eventuali altre funzionalità aggiuntive, etc.);
- Messa a disposizione di un sistema di *trouble-ticketing* per gestire le segnalazioni e le richieste di assistenza e manutenzione.

Art. 5.10 - Indagine di mercato - fase di invio dei preventivi

In data 21/1/2022 il RUP ha avviato un'indagine di mercato inviando n° 3 richieste di preventivo via PEC ai seguenti fornitori:

- DEDAGROUP https://www.deda.group (Prot. SMA 115 del 21/1/2022)

- ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS (gruppo FINMATICA) https://www.ads.it/ (Prot. SMA 116 del 21/1/2022)
- M.E.T.A. https://www.gruppometa.it/ (Prot. SMA 117 del 21/1/2022)

In risposta alle richieste di preventivo hanno fornito riscontro i fornitori:

a) M.E.T.A. (Prot. SMA 148 del 8/2/2022)

In merito alla risposta del fornitore di cui sopra, sono stati richiesti dei chiarimenti mediante PEC con Prot. SMA 152 del 9/2/2022. Si è ricevuta risposta dall'OE, mediante PEC, con Prot. SMA 155 del 10/2/2022 che si allega alla presente relazione.

Art. 5.11 - Esito dell'indagine di mercato

Alla luce di quanto sopra specificato, il RUP, sentito il Referente tecnico, ritenute soddisfacenti le risposte alle richieste di chiarimento poste, propone l'affidamento del servizio al fornitore M.E.T.A. s.r.l..

Dalla valutazione dei preventivi, alla luce delle caratteristiche prestazionali del servizio oggetto dell'acquisto, è emerso che:
Il fornitore ha presentato un preventivo soddisfacente sia dal punto di vista economico che tecnico.
In particolare la parte economica è risultata compatibile con i limiti imposti per le varie voci da valorizzare e ha presentato un leggero ribasso per ciascuna di esse, secondo la seguente tabella:

SERVIZIO		**IMPORTO MASSIMO DISPONIBILE**	**PREZZO APPLICATO**	
1.	Implementazione e personalizzazione del software	63.020,00 € IVA esclusa	€ 62.699	
2.	Assistenza e manutenzione, esclusa la manutenzione evolutiva	€ 340,00/mese x 15 mesi = € 5.100,00 IVA esclusa	€/mese	Totale
			€ 320	€ 4.800
3.	Manutenzione evolutiva	€ 500,00/giornata x 5 giornate = € 2.500,00 IVA esclusa	€/giornata	Totale
			€450,00	€ 2.250,00
4.	**Totale complessivo degli elementi economici IVA esclusa**		**€ 69.749**	

Dal punto di vista tecnico, l'operatore economico ha dimostrato una consolidata esperienza nell'implementazione del software metaFAD in contesti complessi, analoghi a quelli del servizio richiesto.
Inoltre, ha descritto un dimensionamento del sistema di *hosting* con caratteristiche ritenute sostenibili per l'Università di Bologna.
Il fornitore ha proposto alcuni elementi migliorativi, tra cui:

- 5 giornate di manutenzione evolutiva comprese nel costo della fornitura oltre alle 5 previste a consumo dalle condizioni particolari di contratto;
- ad integrazione del corso di formazione di 1 giornata, ulteriori 4 webinar della durata di 1 h ciascuno da dedicare all'approfondimento in modalità *learning by doing* di aspetti gestionali del sistema di catalogazione e del sistema CMS
- la registrazione della giornata di formazione richiesta dalle condizioni particolari di contratto
- una istanza della piattaforma integrata al CMS denominata MOVIO-storyteller per creare percorsi museali e guide virtuali dedicate a mostre o itinerari tematici
- 4 giornate di manutenzione evolutiva per un servizio di validazione per migliorie dell'usabilità, accessibilità, qualità
- *penetration test* per garantire la sicurezza dei sistemi e un test di carico per l'ottimizzazione delle performance del sistema prima della messa in produzione

In aggiunta, l'operatore economico, offre la disponibilità di un sistema di *trouble-ticketing* per la gestione delle richieste di assistenza e manutenzione.

Art. 6 – Procedura di affidamento

Il RUP, sentito il Referente tecnico, propone l'affidamento diretto al fornitore M.E.T.A. s.r.l. ai sensi dell'art. 1 co .2 lett. a) della L. 120/2020, tenuto conto, oltre che del prezzo offerto, della consolidata esperienza nell'implementazione del software metaFAD in contesti complessi, analoghi a quelli del servizio richiesto e degli elementi migliorativi offerti ai servizi di manutenzione evolutiva, alla formazione, alla sicurezza e performance del sistema, nonché la messa a disposizione di un sistema di trouble-ticketing per le richieste di assistenza e manutenzione.

L'operatore economico affidatario riceverà la comunicazione di avvio della trattativa diretta su MEPA.

Art. 7 – Copertura finanziaria

Il valore del contratto e i costi connessi trovano copertura finanziaria sui fondi UA.A.SA.SMA– SISTEMA MUSEALE DI ATENEO CA.EC.02.08.08.11.02 "Altri servizi", PROGETTO: CATALOGAZIONE

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 1121 del 29 dicembre 2020), pari ad euro 30,00, trovano copertura finanziaria sul UA.A.SA.SMA– SISTEMA MUSEALE DI ATENEO CA.EC.05.01.04.09 "altre tasse". PROGETTO: CATALOGAZIONE

Art. 8 – Contributo ANAC operatore economico

In base all'importo dell'appalto, l'operatore economico è esentato dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (v. delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2021).

Art. 9 – Pagamenti e fatturazione

L'Università provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.

La comunicazione di vicende soggettive di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016, determina la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

Le fatture dovranno essere intestate a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Sistema Museale di Ateneo - SMA e dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Fiscale: 80007010376
- Partita IVA: 01131710376
- codice univoco ufficio **M67N8G**
- CIG: (indicare CIG del contratto)
- CUP J33D21003000001
- Numero di Repertorio del contratto/Trattativa Diretta/protocollo di avvio del servizio

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015".

Il pagamento è subordinato all'accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti dell'Agenzia Riscossione.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Università, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs 50/2016, tratterrà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del Contratto.

Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Contratto o le modalità di fatturazione, notificati all'impresa tramite PEC determinano la sospensione del termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento, attestante l'avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell'Appaltatore.

Art. 10– Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del servizio, l'Università si riserva di applicare le seguenti penali per ritardi o difformità nell'esecuzione del servizio:

Art. 10.1 - Fase di implementazione e personalizzazione del software

Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati al punto "**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**" commi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** delle Condizioni Particolari di Contratto, l'Università potrà applicare per ogni giorno solare di ritardo una penale pari allo 0,5 per mille costo contrattuale previsto per la fase di implementazione e personalizzazione fino ad un massimo di 15 giorni solari, decorsi i quali l'Università potrà applicare una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale previsto per la fase di implementazione e personalizzazione fino al giorno di consegna, fino ad un massimo di ulteriori 15 giorni

solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di valutare la risoluzione per inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 10.2 - Uptime

In caso di mancato rispetto della percentuale di uptime del servizio nel suo complesso, così come stabilito al punto "**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**" delle Condizioni Particolari di Contratto, l'Università sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, la seguente penale che sarà calcolata in relazione alla percentuale di uptime annuale che il Fornitore dovrà dichiarare alla fine di ogni anno di validità del contratto. Per il primo scostamento superiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) in meno rispetto al valore di soglia specificato, il Fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari all'1,0% (uno virgola zero per cento) relativa all'importo del costo complessivo di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva). Per ogni ulteriore 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) di scostamento, la penale di cui sopra sarà incrementata dell'1,0% (uno virgola zero per cento). Pertanto, a titolo di esempio, laddove si verificasse uno scostamento di un punto percentuale sul valore soglia del periodo annuale di uptime nel secondo anno la penale da applicare sarà del 2,0% (due virgola zero per cento) sull'importo complessivo del costo di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva).

Art. 10.3 - Manutenzione e assistenza

Per ogni giorno solare di ritardo nella risposta alla richiesta di assistenza e manutenzione rispetto alle tempistiche presenti al punto "**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**" delle Condizioni particolari di Contratto, l'Università potrà applicare una penale pari allo 1 per mille del **costo complessivo di assistenza e manutenzione (esclusa la manutenzione evolutiva)** fino ad un massimo di 3 giorni di mancato servizio, decorsi i quali l'Università potrà applicare una penale pari al 5 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al giorno di intervento. Tale penale viene applicata anche nei casi di ritardo della presa in carico, risposta e implementazione di attività di manutenzione evolutiva.

Art. 10.4 - Obblighi di comportamento

In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

Art. 10.5 - Altre violazioni

Per ogni altra eventuale violazione alle disposizioni delle Condizioni particolari di contratto l'Università potrà applicare una penale pari a €100,00

Art 10.6 - Applicazione delle penali

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'impresa aggiudicataria di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto. Al raggiungimento di tale importo l'Università potrà procedere con la risoluzione del Contratto.

A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva di provvedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, in via stragiudiziale con semplice provvedimento amministrativo, con incameramento della cauzione. In ogni caso, resta salva la facoltà dell'Ateneo di procedere all'affidamento del Servizio di cui al presente Contratto tramite soggetto terzo diverso dal Fornitore, imputando ed addebitando a quest'ultimo ogni eventuale maggior onere e/o costo, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Allegati

Preventivo e risposte dell'operatore economico alle richieste di chiarimenti.